

Ai sensi dell'art. 51 del Regio Decreto del 25 maggio del 1939 nº 1279, alle Aste indette dai Monti Pegni sono applicabili gli articoli 353 e 354 del Codice penale, qui sotto riportati.

Turbata libertà degli incanti Dispositivo dell'art. 353 Codice Penale

Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032.

Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da euro 516 a euro 2.065.

Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà.

Astensione dagli incanti Dispositivo dell'art. 354 Codice Penale

Chiunque, per danaro, dato o promesso a lui o ad altri, o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa, si astiene dal concorrere agli incanti o alle licitazioni indicati nell'articolo precedente, è punito con la reclusione sino a sei mesi o con la multa fino a euro 516.

Acantus S.p.A. Sede Legale: Via Gian Domenico Romagnosi, 5 20121 Milano Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 Iscritta all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. n. 252 Codice Meccanografico 19575.0 Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi e Codice Fiscale 11787170965 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

